



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "GIARDINO VIA BRACCINI 75" PRESENTATA IN DATA 20 MARZO 2017 - PRIMA FIRMATARIA FOGLIETTA.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- da ormai diverso tempo il giardino facente parte del Nido d'infanzia "Il canguro" e dell'adiacente Scuola per l'Infanzia (Istituto Malta) comunali, situato in via Braccini 75, risulta impraticabile a causa della presenza di alcuni giochi inagibili poiché marci o pericolanti, isolati con nastri di segnalazione di rischio e tutti ancorati al terreno tramite bulloni e/o cemento;
- in particolare i giochi in questione sono una torretta con scivolo e 3 cavallini a molla, sulla sinistra dell'edificio, ed un grosso pulcino per l'arrampicata sulla destra;
- proprio alla luce di tali criticità le educatrici di entrambi gli istituti hanno deciso ormai da mesi di non portare più i bambini in giardino, in quanto l'ambiente risulta pericoloso, non essendo ancora stato messo in sicurezza;

CONSIDERATO CHE

- nel mese di gennaio scorso una referente delle mamme, facente parte del Comitato di Gestione degli Istituti, ha segnalato la situazione all'Ufficio per l'Edilizia Scolastica del Comune di Torino che si è detto a conoscenza della problematica e già in possesso di relativa perizia delle strutture e documentazione fotografica, effettuata dai tecnici comunali;
- i referenti del suddetto ufficio avrebbero, in sede di tale colloquio verbale, dichiarato la possibilità di effettuare la rimozione dei giochi inagibili e la riparazione del gioco-arrampicata entro l'estate, negando però la possibilità di procedere alle sostituzioni dei giochi a causa di mancanza di risorse;

RITENUTO CHE

- il 31 gennaio scorso si è svolta la riunione del Comitato di Gestione del Nido "Il Canguro" e in corso quella sede è nuovamente emersa la problematica relativa allo spazio esterno della scuola che arreca forte disagio alle famiglie, agli alunni, nonché agli educatori e il personale operante nel complesso scolastico;
- i genitori di entrambi gli istituti, considerata l'impossibilità del Comune, si sono già attivati al fine di sostituire autonomamente la struttura maggiore (la torretta con scivolo), attraverso una colletta interna e la ricerca di eventuali finanziamenti privati;

EVIDENZIATO CHE

- al momento, il problema principale risulta dunque essere la rimozione dei giochi danneggiati, per la quale i genitori non possono ovviamente provvedere in autonomia (pur avendo manifestato la disponibilità ad occuparsene), in quanto la responsabilità delle strutture è totalmente in capo all'ente comunale;
- l'eventuale rimozione prevista per il periodo estivo di fatto impedirebbe a tutti i bambini degli istituti di frequentare gli spazi del giardino fino alla riapertura autunnale, dovendo dunque trascorrere al chiuso anche i mesi più caldi;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per chiedere:

- 1) che l'area in questione sia sottoposta a sicurezza;
- 2) che vengano rimossi al più presto i giochi pericolanti e pericolosi per i bimbi;
- 3) che sia urgentemente programmato il conseguente ripristino;
- 4) di rimborsare i fondi messi a disposizione autonomamente dai genitori per le attività svolte autonomamente così come dichiarato in premessa;
- 5) di prevedere quanto prima ad elaborare un piano delle manutenzioni.

F.to Chiara Foglietta